



---

## Rapporto Commissione delle Petizioni

5 novembre 2024

### **Mozione "L'implementazione di un progetto di dialogo intergenerazionale nelle scuole di Mendrisio Dialogo tra le generazione-anziani"**

Egregio Signor Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri comunali,

la Commissione delle Petizioni si è riunita il 5 novembre 2024 per discutere la mozione

Il presente rapporto riassume le discussioni e le valutazioni della Commissione delle Petizioni di Mendrisio riguardo alla mozione presentata "L'implementazione di un progetto di dialogo intergenerazionale nelle scuole di Mendrisio: Dialogo tra le generazioni - Anziani", mirato a facilitare l'interazione tra studenti e anziani nelle scuole comunali di Mendrisio.

Alla riunione erano presenti il signor Massimiliano Robbiani, primo firmatario della mozione; la signora Simona Rossini, co-firmataria della mozione e il signor Marco Lupi, Direttore dell'Istituto Scolastico di Mendrisio.

#### **Contesto e Discussione**

La mozione proponeva di instaurare un programma basato sul successo di iniziative simili nel Canton Lucerna, citando la teoria ecologica di Urie Bronfenbrenner sull'importanza degli adulti di riferimento nello sviluppo dei bambini. Durante le discussioni, è emerso che le scuole di Mendrisio dispongono già di una varietà di programmi che coinvolgono gli anziani in attività educative e sociali, dimostrando l'esistenza di un solido dialogo intergenerazionale attivo. Inoltre, negli studi citati si fa riferimento a un programma di impatto cantonale, mentre la mozione si rivolge a un singolo Comune, competenza che, come esplicheremo, non è di sua pertinenza.

#### **Ampia offerta di attività già in essere nell'Istituto Scolastico di Mendrisio**

Nell'Istituto Scolastico di Mendrisio c'è già un'ampia offerta di programmi esistenti e il direttore menziona che si stanno già realizzando diversi progetti con Tiziana Madella, direttrice del Dicastero per la Socialità e le Pari Opportunità, per esempio con la Casa delle Generazioni. Inoltre, ci informa che la scuola collabora già con Pro Senectute per dei programmi di Attività di Utilità Pubblica (AUP).

Ogni membro della commissione scolastica riceve annualmente il rapporto di attività, che dettaglia le iniziative intergenerazionali già in atto.

La Commissione Petizioni ha constatato che numerosi programmi attivi coinvolgono già gli anziani, tra cui attività di motricità, progetti ambientali, e collaborazioni culturali. La lista di queste attività indica una copertura ampia delle interazioni intergenerazionali desiderate.

Ecco una lista non esaustiva delle attività che la scuola ha promosso e promuove insieme agli anziani di Mendrisio:

#### Scuola dell'infanzia

SI Nord: attività di motricità e gioco (bambini in casa anziani Torriani e anziani alla SI Nord)

SI Nord: coinvolgimento di un nonno apicoltore per un percorso di scoperta (ambiente) legato al miele

SI Ligornetto: coinvolgimento di nonni coltivatori per poter osservare degli orti e delle serre per sviluppare un percorso (ambiente) per la costruzione di un orto in sezione

SI Genestrerio: visite dei bambini alla casa anziani Torriani (ma Donatella)

SI Sud: collaborazione con casa anziani Torriani contestualmente al progetto teatro danza (motricità)

#### Scuola elementare:

Canavée: progetti di collaborazione con casa anziani Torriani, merende insieme, tombole, visite in struttura e corrispondenza à 3 classi

Rancate: progetto di collaborazione con gli anziani del quartiere per riportare alla luce i vecchi giochi (progetto di sede sui giochi antichi), coinvolgendo nonni e amici dei nonni à tutta la sede

Rancate: progetto di collaborazione con casa anziani Cabrini, merende insieme, visite in struttura, preparazione delle finestre dell'avvento del quartiere, fiaccolata con canti à tutta la sede

Arzo: collaborazione con casa anziani S.Lucia, momenti di incontro per la creazione di decorazioni natalizie à 2 classi

Arzo: corteo di carnevale per portare gioia e colore nel periodo invernale à tutta la sede

#### **La responsabilità principale per la gestione e l'organizzazione del sistema scolastico è di competenza cantonale e non comunale.**

È stato sottolineato che il DECS (Dipartimento dell'Educazione, della Cultura e dello Sport) stabilisce i parametri curriculari per le scuole, limitando la possibilità di integrare nuovi programmi senza un'approvazione formale a livello cantonale. Il DECS ha la responsabilità principale per la gestione e l'organizzazione del sistema scolastico ed è responsabile dell'emanazione delle direttive e normative che riguardano il funzionamento delle scuole in tutti i gradi e ordini di istruzione, dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole medie superiori.

Specificatamente, il DECS stabilisce i piani di studio per ogni grado e ordine di scuola e partecipa attivamente alla loro elaborazione insieme agli organi scolastici cantonali, agli esperti e ai docenti.

Questo processo include anche la valutazione e approvazione delle innovazioni e delle sperimentazioni proposte, garantendo che le istanze competenti autorizzino e supervisionino le modifiche e le aggiunte ai programmi scolastici esistenti.

Per quanto riguarda la regolamentazione dell'accesso degli esterni nelle scuole per attività specifiche, esistono disposizioni normative dettagliate che includono la gestione delle visite e la partecipazione di volontari o esperti esterni. Queste regole sono essenziali per mantenere un ambiente sicuro e protetto per gli allievi e per assicurare che le attività siano in linea con gli obiettivi educativi della scuola.

### **Altri elementi di riflessione**

Il protagonista della scuola è il bambino e, come tale, va messo al centro delle nostre considerazioni.

Diverse preoccupazioni sono state espresse anche riguardo l'impatto di obbligare insegnanti e allievi a integrare nuovi elementi nel curriculum esistente, in modo obbligatorio, in particolare in classi che non sono adatte in un certo periodo a questo tipo di esperienza. È importante lasciare alla scuola la libertà di scegliere, poiché imporre tali attività dall'esterno risulterebbe una forzatura.

La commissione esprime il suo parere che il pensiero alla base della mozione è interessante e valido e andrebbe considerato in momenti e contesti extra scolastici, come gli ambienti presso La Filanda. Ad esempio, molti bambini passano tanto tempo da soli dopo scuola; è qui che la mozione potrebbe essere utile per colmare i vuoti di tempo con l'esperienza e le storie che gli anziani possono trasmettere ai bambini.

La commissione conclude che, nonostante l'indebolimento della mozione, le attività proposte sono già ampiamente implementate attraverso iniziative esistenti e ben gestite. Si raccomanda quindi di rafforzare e valorizzare ulteriormente i programmi attuali piuttosto che introdurre nuove strutture simili. Si suggerisce ai firmatari della mozione di prendere contatto con realtà extra-scolastiche come la mensa scolastica e i doposcuola che probabilmente meglio potrebbero avere una programmazione sinergica e coinvolgimento a beneficio di entrambe le realtà.

La Commissione Petizioni conferma il parere iniziale che la mozione non è ricevibile, sottolineando che non rispetta i requisiti della LOC.

Ascoltati con attenzione i firmatari della mozione e il Direttore dell'Istituto Scolastico, vista l'ampiezza delle proposte già in essere nelle classi e il fatto che la responsabilità dei piani didattici è di competenza cantonale e non comunale, **la Commissione Petizione di Mendrisio respinge all'unanimità la mozione.**

### **Per la Commissione delle Petizioni**

La relatrice

Sara Hauptli Nguyen Trinh

